



Dati al II trimestre 2021

Executive Summary

Alla fine del **II trimestre 2021** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni erano pari a **19,2 miliardi** in **aumento del 3,2%** rispetto alla fine del II trimestre del 2020, quando il settore, fortemente condizionato dalle misure restrittive messe in atto per fronteggiare la pandemia, registrava un calo di circa il 4%; si tratta della seconda variazione infrannuale positiva consecutiva che ha determinato il ritorno della raccolta premi ai livelli del 2019.

L'aumento del totale dei premi danni registrato alla fine del secondo trimestre 2021 è ascrivibile, in particolare, alla ripresa del settore non-Auto (+5,9%); rimangono invece sostanzialmente stabili (-0,1%) i premi del settore Auto. Nel dettaglio, il ramo R.C. Auto ha registrato una riduzione dei premi del 3,3% mentre i premi del ramo corpi veicoli terrestri si sono incrementati di circa il 13%, la variazione positiva più elevata dell'ultimo decennio.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al II trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente e in via anticipatoria dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e circa 40 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota

mercato, rappresentano oltre il 90% del totale dei premi contabilizzati.

Relativamente alla totalità delle imprese italiane, rappresentanze di imprese UE ed extra UE, i premi rilevati alla fine del II trimestre 2021 sono stati pari a 19.236 mln, in aumento (+3,2%) rispetto alla fine del II trimestre del 2020 quando i premi contabilizzati erano stati pari a 18.619 mln.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2021

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al II trim. 2021	al II trim. 2021	al II trim. 2021	al II trim. 2021	al II trim. 2021	2021/2020	2021/2020	2021/2020
R.C. Autoveicoli terrestri	6.035	93,9%	393	6,1%	6.428	-4,8%	27,7%	-3,3%
Corpi di veicoli terrestri	1.693	91,8%	151	8,2%	1.844	11,1%	38,1%	12,9%
Totale settore Auto	7.729	93,4%	544	6,6%	8.272	-1,7%	30,4%	-0,1%
Infortuni	1.597	87,7%	223	12,3%	1.820	4,0%	7,6%	4,4%
Malattia	1.586	96,0%	66	4,0%	1.652	6,4%	3,2%	6,3%
Corpi di veicoli ferroviari	5	100,0%	-	0,0%	5	-11,0%	-	-11,0%
Corpi di veicoli aerei	9	48,1%	10	51,9%	19	37,8%	37,7%	37,8%
Corpi veicoli marittimi	143	76,3%	44	23,7%	187	10,1%	67,1%	19,8%
Merci trasportate	79	54,9%	65	45,1%	144	-9,5%	-13,3%	-11,3%
Incendio ed elementi naturali	1.231	89,7%	142	10,3%	1.373	6,7%	-7,6%	5,0%
Altri danni ai beni	1.602	89,5%	188	10,5%	1.789	4,8%	10,8%	5,4%
R.C. Aeromobili	5	66,5%	2	33,5%	7	-22,0%	4,5%	-14,8%
R.C. Veicoli marittimi	20	77,1%	6	22,9%	25	8,2%	537,9%	33,6%
R.C. Generale	1.578	71,2%	637	28,8%	2.215	7,7%	-2,3%	4,6%
Credito	43	14,1%	263	85,9%	306	4,6%	5,4%	5,3%
Cauzione	240	74,2%	84	25,8%	323	18,0%	35,7%	22,1%
Perdite pecuniarie	245	70,3%	103	29,7%	348	1,1%	33,2%	8,9%
Tutela Legale	235	86,8%	36	13,2%	270	7,8%	1,5%	6,9%
Assistenza	437	91,3%	42	8,7%	479	6,2%	24,8%	7,6%
Totale altri rami danni	9.053	82,6%	1.910	17,4%	10.964	6,0%	5,2%	5,9%
Totale rami danni	16.782	87,2%	2.454	12,8%	19.236	2,3%	9,9%	3,2%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



L'aumento registrato per il totale premi danni alla fine del primo semestre 2021 (rispetto allo stesso periodo del 2020) è la conseguenza di:

- una sostanziale stabilità (-0,1%) nel settore Auto dopo la diminuzione del 4% registrata alla fine di dicembre 2020 e il calo del -1,4% di fine marzo 2021; nel solo secondo trimestre, invece, il settore ha registrato una crescita dell'1,1% rispetto a quanto si contabilizzava nello stesso trimestre del 2020;
- una ripresa negli altri rami danni, i cui premi hanno segnato un aumento di quasi il 6%, in deciso miglioramento rispetto a quanto si rilevava sia a fine 2020 quando i premi, a causa del perdurare delle misure restrittive per la pandemia, risultavano in diminuzione dell'1% sia rispetto alla fine del mese di marzo quando crescevano ma in misura più contenuta (+3,5%). Nel solo secondo trimestre, la crescita registrata rispetto allo stesso periodo del 2020 è stata del 9%.

Più specificatamente, nel comparto Auto alla fine del mese di giugno si è rilevata un'ulteriore diminuzione dei premi nel ramo R.C. Auto e veicoli marittimi -3,3% mentre si è confermato l'andamento estremamente positivo (+12,9%) del ramo Corpi veicoli terrestri. Il calo del ramo R.C. Auto è l'effetto combinato di un ulteriore e progressivo calo dei premi medi che in base alle stime associative diminuiscono ancora a giugno di oltre il 4% e di un aumento del parco di veicoli assicurati di quasi l'1%. La diminuzione del premio medio è coerente con quanto viene rilevato dall'ISTAT anche se in questo caso i valori sono assimilabili ai cosiddetti prezzi di listino e non corrispondono ai premi effettivamente pagati dagli assicurati. A giugno 2021 la variazione tendenziale dell'ISTAT a 12 mesi relativa ai premi R.C. Auto risultava in ulteriore riduzione e pari a -1,6%. Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), con oltre 1,8 miliardi di raccolta premi a fine giugno 2021, è cresciuto del 12,9% rispetto all'anno precedente. La crescita ha sfiorato il 20% nel solo secondo trimestre rispetto allo stesso periodo del 2020. La commercializzazione di queste coperture assicurative è, infatti, fortemente correlata con la vendita di nuove vetture che, secondo i dati ACI, si era incrementata alla fine di giugno 2021 di

oltre il 50% su base annua (mentre era crollata di quasi il -40% a fine giugno 2020); l'incremento delle nuove immatricolazioni nel solo secondo trimestre del 2021 ha superato l'80% (-50% nel secondo trimestre 2020). Gli altri rami danni sono stati positivamente influenzati dal recupero del ciclo economico generale. La crescita complessiva di questo comparto è stata di circa il 6%, in linea con la tendenza del settore prima della pandemia. Hanno contribuito alla ripresa tutti i principali rami assicurativi: il ramo Malattia, con un volume premi di 1.652 mln, è cresciuto del 6,3%, il ramo Infortuni con 1.820 mln del 4,4%, il ramo Altri danni ai beni con 1.789 mln del 5,4%, il ramo R.C. generale con 2.215 mln del 4,6% ed infine il ramo Incendio con una crescita del 5% e un volume di 1.373 milioni.

Le sole rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei nei primi sei mesi del 2021 hanno contabilizzato premi per 2,5 miliardi, in aumento del 9,9% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2020. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato di circa il 13%, in aumento rispetto ai trimestri precedenti in cui la stessa quota era mediamente del 12%; in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 6,6% mentre negli altri rami danni del 17,4%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%, come Merci trasportate (45,1%), Corpi veicoli aerei (51,9%) e Credito, per il quale l'incidenza di tali imprese arriva a quasi l'86%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami Corpi veicoli ferroviari dove è assente, nel Malattia (4,0%), nella R.C. Auto (6,1%), nei Corpi veicoli terrestri (8,2%) e nel ramo Assistenza (8,7%). Il settore Auto è risultato in aumento di oltre il 30%. Sono cresciuti significativamente sia i premi della R.C. Auto (+27,7%) ma soprattutto quelli del ramo Corpi veicoli Terrestri che hanno sfiorato il 40%, anche per effetto della forte concorrenza di alcune imprese di recente ingresso nel mercato. I premi del comparto non auto sono aumentati del 5,2%. In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di imprese rappresentanze costituisce poco meno di un terzo del totale (637 milioni), ha registrato alla fine del secondo trimestre 2021 una lieve contrazione del 2,3%. Tra i rami più rappresentativi che contabilizzano oltre 200 milioni si è registrato l'aumento del ramo Infortuni (223 mln, +8,1%) e del ramo Credito (263 mln, +5,4%).

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (73,4%), in lieve diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del I trimestre del 2020 (74,2%). In particolare, i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (92,7%), R.C. Auto (84,7%), Altri danni ai beni (80,3%), R.C. Generale (80,1%), Tutela legale (76,2%),

Cauzione (76,0%), e Assistenza (75,9%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (10,8%), R.C. Aeromobili (21,1%) e Corpi veicoli marittimi (20,7%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 87,7%, 77,7%, 78,9%. Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari a 8,6%. Oltre a



quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il ramo Merci trasportate (49,8%), Corpi veicoli ferroviari (22,8%), Credito (24,1%), Cauzione (20,7%). Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2020, in 24,8 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il secondo trimestre 2021, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 48,6% mentre quella dei broker salirebbe a 33,4%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato dell'8% (7% alla fine di giugno 2020), continuano a rappresentare un canale di distribuzione in crescita; sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi del ramo Perdite pecuniarie (38,0%) e Credito (26,3%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Malattia (13,1%),

Infortuni (17,6%), Incendio (12,8%) e Tutela legale (11,7%). La vendita diretta nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e Internet) a fine giugno 2021 registra un'incidenza del 9,7% (9,3% a fine giugno 2020). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che le agenzie in economia, gli intermediari a titolo accessorio che operano su incarico dell'impresa e i produttori diretti, pesavano per il 5,3% (4,6% un anno prima), mentre per il 3,3% il canale internet (3,5% nello stesso periodo del 2020); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online risulta stabile e pari all'1,4%; in particolare nel settore Auto tale quota è pari al 2,7% mentre più bassa e pari allo 0,3% è quella relativa agli altri rami danni. In particolare, i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono l'Assistenza (2,1%), la Tutela legale (1,5%), gli Infortuni (0,6%) e le Perdite pecuniarie (0,3%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2021 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta*	Vendita diretta a distanza			Totale	Preventivatori
						Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)			
R.C. Autoveicoli terrestri	84,7	3,5	2,6	0,0	0,7	1,7	6,8	100,0	3,0	
Corpi veicoli terrestri	75,4	7,5	9,2	0,2	1,8	1,2	4,5	100,0	1,5	
Totale settore Auto	82,7	4,4	4,1	0,0	1,0	1,6	6,3	100,0	2,7	
Infortuni	68,1	6,0	17,6	0,8	5,0	1,0	1,4	100,0	0,6	
Malattia	32,8	16,8	13,1	2,1	34,3	0,9	0,1	100,0	0,0	
Corpi veicoli ferroviari	34,5	22,8	0,0	0,0	42,6	0,0	0,0	100,0	0,0	
Corpi veicoli aerei	10,8	87,7	0,0	0,0	1,5	0,0	0,0	100,0	0,0	
Corpi veicoli marittimi	20,7	78,9	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	100,0	0,0	
Merci trasportate	44,3	49,8	0,3	0,0	5,5	0,0	0,0	100,0	0,0	
Incendio ed elementi natural	70,7	10,8	12,8	0,6	4,7	0,3	0,2	100,0	0,0	
Altri danni ai beni	80,3	11,4	6,5	0,2	1,4	0,2	0,2	100,0	0,0	
R.C. Aeromobili	21,1	77,7	0,0	0,0	1,2	0,0	0,0	100,0	0,0	
R.C. Veicoli marittimi	92,7	5,8	0,3	0,0	0,2	0,6	0,5	100,0	0,0	
R.C. Generale	80,1	9,1	6,1	0,2	4,3	0,1	0,1	100,0	0,0	
Credito	37,6	24,1	26,3	0,0	12,0	0,0	0,0	100,0	0,0	
Cauzione	76,0	20,7	0,1	0,0	3,2	0,0	0,0	100,0	0,0	
Perdite pecuniarie	43,8	11,0	38,0	0,6	4,7	0,9	1,0	100,0	0,3	
Tutela legale	76,2	5,7	11,7	0,1	0,9	1,3	4,0	100,0	1,5	
Assistenza	75,9	3,1	9,8	0,2	3,2	1,9	5,9	100,0	2,1	
Totale altri rami danni	65,5	12,2	11,3	0,7	9,0	0,6	0,8	100,0	0,3	
Totale danni	73,4	8,6	8,0	0,4	5,3	1,0	3,3	100,0	1,4	

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.

* Ai sensi dell'art. 107-bis, comma 1 del d.lgs. 68/2018, l'attività di distribuzione assicurativa può essere esercitata direttamente dall'impresa attraverso: a) la Direzione e le agenzie in economia o gerenze, intendendosi per tali le delegazioni o succursali alle dirette dipendenze dell'impresa, che svolgono funzioni commerciali con uffici aperti al pubblico; b) gli Intermediari a titolo accessorio che, iscritti alla sezione F del RUI, agiscono su incarico dell'impresa; c) i Produttori diretti che, iscritti alla Sezione C del RUI, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami Vita, Infortuni e Malattia

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati gli agenti e i broker con una quota rispettivamente pari a 42,7% e a 46,6%. In particolare, nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato, con una quota del 74,6%, mentre negli altri rami danni è risultato essere

quello dei broker (55,6%). Gli sportelli bancari sono il terzo canale di vendita con una quota del 6,7% (3,9% nel settore auto e 7,5% nei restanti rami). Risulta nel complesso pari a 2,7% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2021 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta	Totale
Totale settore Auto	74,6	15,3	3,9	5,8	0,4	100,0
Totale altri rami danni	33,6	55,6	7,5	-	3,3	100,0
Totale danni	42,7	46,6	6,7	1,3	2,7	100,0

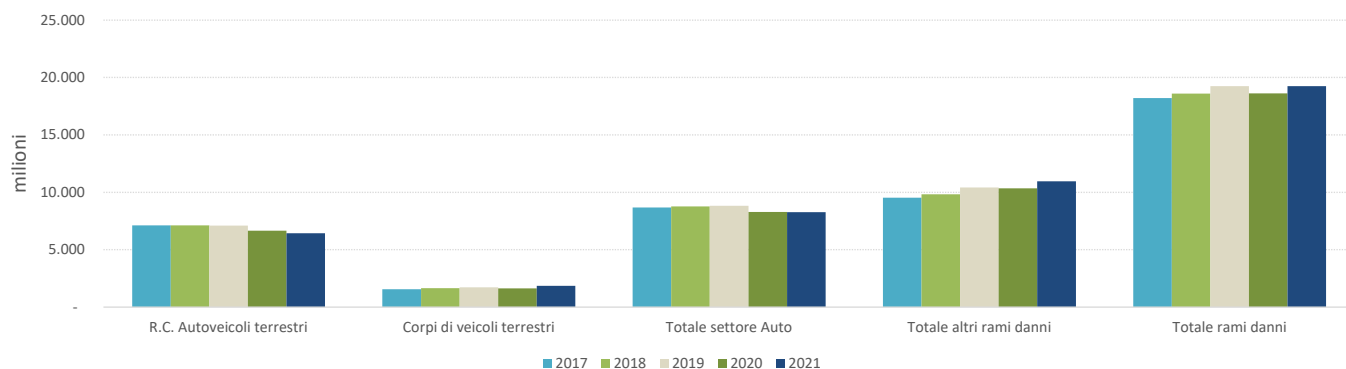
Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2017	Al I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Al II trimestre	7.123	1.548	8.671	9.532	18.203
	Al III trimestre	10.166	2.192	12.358	13.207	25.565
	Al IV trimestre	13.819	3.037	16.856	19.916	36.772
2018	Al I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Al II trimestre	7.122	1.640	8.762	9.831	18.593
	Al III trimestre	10.221	2.319	12.540	13.636	26.176
	Al IV trimestre	13.897	3.215	17.111	20.627	37.738
2019	Al I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Al II trimestre	7.100	1.720	8.820	10.423	19.243
	Al III trimestre	10.192	2.429	12.621	14.424	27.045
	Al IV trimestre	13.819	3.359	17.178	21.600	38.778
2020	Al I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Al II trimestre	6.650	1.633	8.283	10.335	18.619
	Al III trimestre	9.680	2.403	12.083	14.393	26.476
	Al IV trimestre	13.112	3.376	16.489	21.498	37.987
2021	Al I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Al II trimestre	6.428	1.844	8.272	10.964	19.236
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, al II trimestre

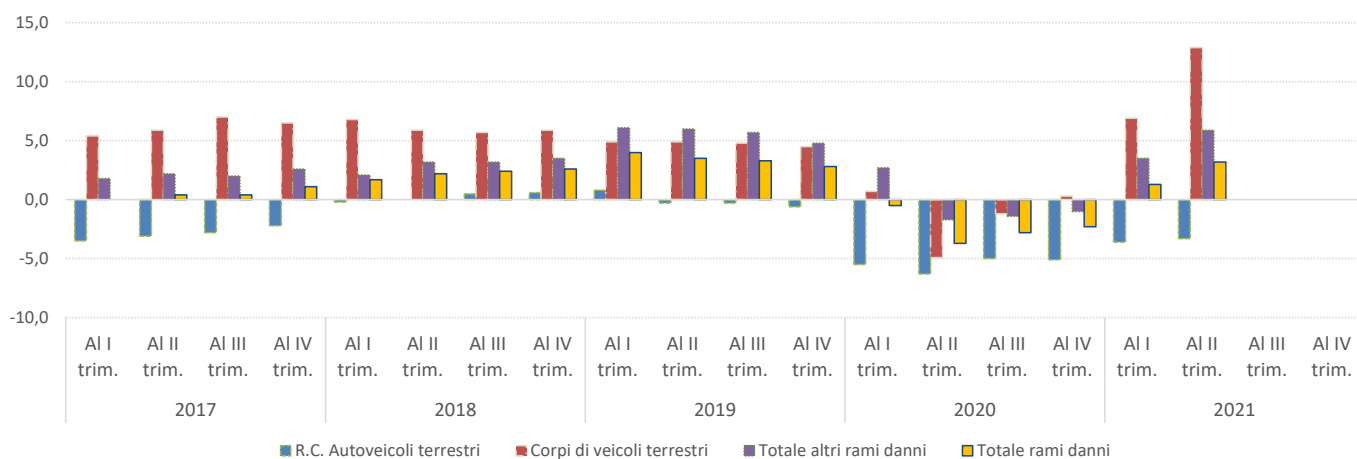


Serie storica variazioni* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2017	Al I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	1,8	0,0
	Al II trimestre	-3,1	5,9	-1,6	2,2	0,4
	Al III trimestre	-2,8	7,0	-1,2	2,0	0,4
	Al IV trimestre	-2,2	6,5	-0,7	2,6	1,1
2018	Al I trimestre	-0,2	6,8	1,1	2,1	1,7
	Al II trimestre	0,0	5,9	1,1	3,2	2,2
	Al III trimestre	0,5	5,7	1,4	3,2	2,4
	Al IV trimestre	0,6	5,9	1,5	3,5	2,6
2019	Al I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Al II trimestre	-0,3	4,9	0,7	6,0	3,5
	Al III trimestre	-0,3	4,8	0,6	5,7	3,3
	Al IV trimestre	-0,6	4,5	0,4	4,8	2,8
2020	Al I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Al II trimestre	-6,3	-4,9	-6,1	-1,7	-3,7
	Al III trimestre	-5,0	-1,2	-4,3	-1,4	-2,8
	Al IV trimestre	-5,1	0,3	-4,0	-1,0	-2,3
2021	Al I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Al II trimestre	-3,3	12,9	-0,1	5,9	3,2
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

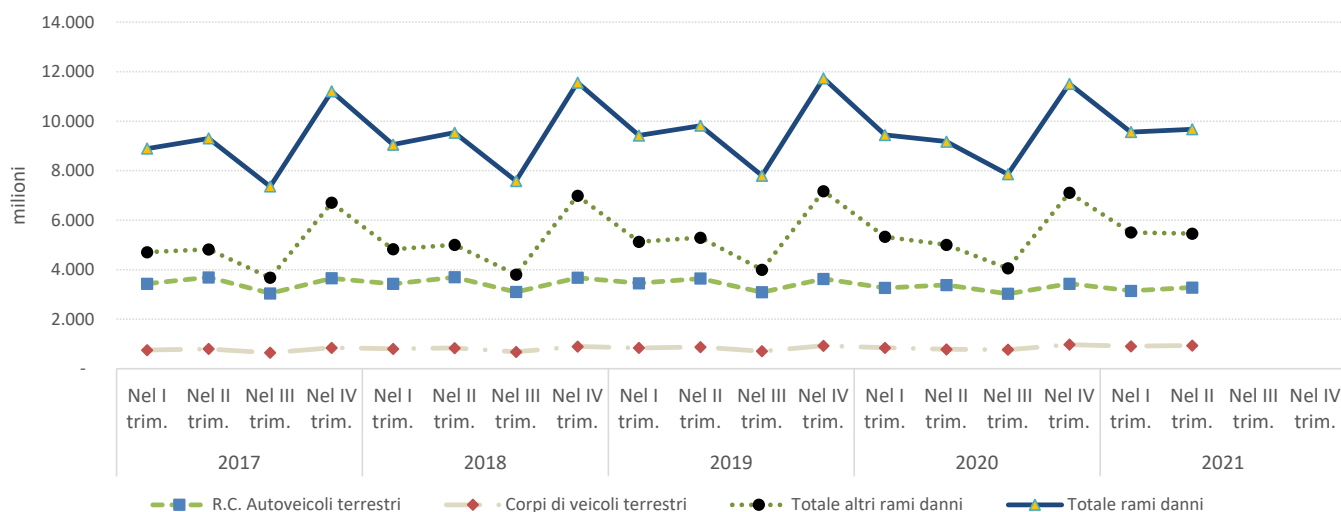


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2017	Nel I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Nel II trimestre	3.689	797	4.486	4.822	9.308
	Nel III trimestre	3.043	644	3.687	3.675	7.362
	Nel IV trimestre	3.653	845	4.498	6.709	11.207
2018	Nel I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Nel II trimestre	3.694	837	4.531	5.006	9.538
	Nel III trimestre	3.099	679	3.778	3.805	7.583
	Nel IV trimestre	3.676	896	4.571	6.991	11.562
2019	Nel I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Nel II trimestre	3.646	878	4.524	5.295	9.820
	Nel III trimestre	3.092	709	3.801	4.001	7.802
	Nel IV trimestre	3.627	930	4.557	7.176	11.733
2020	Nel I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Nel II trimestre	3.384	786	4.170	5.005	9.176
	Nel III trimestre	3.030	770	3.800	4.058	7.857
	Nel IV trimestre	3.432	973	4.406	7.105	11.511
2021	Nel I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Nel II trimestre	3.279	938	4.217	5.457	9.674
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2017	Nel I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	1,8	0,0
	Nel II trimestre	-2,6	6,4	-1,2	2,7	0,8
	Nel III trimestre	-2,1	9,7	-0,3	0,6	0,2
	Nel IV trimestre	-0,4	5,2	0,6	4,9	3,1
2018	Nel I trimestre	-0,2	6,8	1,1	2,1	1,7
	Nel II trimestre	0,1	5,0	1,0	3,8	2,5
	Nel III trimestre	1,8	5,4	2,5	3,5	3,0
	Nel IV trimestre	0,6	6,1	1,6	4,2	3,2
2019	Nel I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Nel II trimestre	-1,3	4,9	-0,2	5,8	3,0
	Nel III trimestre	-0,3	4,5	0,6	5,2	2,9
	Nel IV trimestre	-1,3	3,7	-0,3	2,6	1,5
2020	Nel I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Nel II trimestre	-7,2	-10,4	-7,8	-5,5	-6,6
	Nel III trimestre	-2,0	8,5	0,0	1,4	0,7
	Nel IV trimestre	-5,4	4,7	-3,3	-1,0	-1,9
2021	Nel I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Nel II trimestre	-3,1	19,3	1,1	9,0	5,4
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

* Le variazioni % NEL TRIMESTRE riportate possono risentire della disomogeneità nel tempo del campione di imprese utilizzato per la statistica

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

